

RELAZIONE ATTIVITA' SVOLTE

PSR MISURA 323 COMUNICAZIONE RESOCONTO DELL'ATTIVITA'

Comunicazione con il mondo agricolo

Nel periodo di tempo intercorso tra il mese di aprile ed il mese di settembre la tipologia di comunicazione alle aziende agricole è andata modificandosi. Questa scelta è stata imposta dall'intensa attività lavorativa delle aziende agricole nel periodo tardo primaverile ed estivo. L'attenzione è ricaduta quindi sugli incontri serali, preferiti alla comunicazione porta a porta, per la loro minore interferenza con l'attività agricola giornaliera.

Il pubblico presente alle serate ha sempre avuto un numero variabile a seconda della realtà territoriale in cui si svolgeva l'attività di comunicazione. La sensibilità agli aspetti ambientali dell'agricoltura è risultata maggiore in aziende di medie piccole dimensioni, localizzate in aree pedemontane, a conduzione familiare, dove l'agricoltura moderna intensiva non ha ancora scalfito la convinzione che il suolo e l'ambiente, se mantenuti in ottimo stato, contribuiscono ad abbattere i costi di produzione e gli input esterni, costosi e con un elevato impatto ambientale. Il riscontro peggiore si è invece avuto dalle aziende posizionate in aree di pianura con coltivazioni intensive monoculturali, cerealicole in particolare, e allevamenti intensivi per la produzione di latte e carne. In questo caso gli agricoltori/allevatori hanno alienato completamente il rispetto ambientale dalla loro attività produttiva.

L'incontro serale è stato costruito individuando 3 momenti principali:

1. la definizione di biodiversità, il suo ruolo e l'importanza della protezione ed incremento della biodiversità all'interno delle aziende agricole,
2. la presentazione del P.S.R. 2007-2013 e le misure legate alla biodiversità,



3. il coinvolgimento attivo dei presenti con domande e problematiche che si possono riscontrare sul territorio interessato dalla comunicazione.

Cinque sono state le serate di comunicazione svolte con gli agricoltori e con la collaborazione delle amministrazioni locali. I comuni, interessati dalle 5 serate, sono stati:

- Beinette: 16 aziende partecipanti, area pianeggiante e pedemontana
- Caraglio: 13 aziende partecipanti, area pianeggiante e pedemontana
- Sant'Albano Stura: 26 aziende partecipanti, area pianeggiante ad agricoltura ed allevamenti intensivi
- Morozzo: 19 aziende partecipanti, area pianeggiante
- Borgo San Dalmazzo: 7 aziende partecipanti, area pianeggiante e pedemontana,

per un totale di 81 aziende coinvolte. In tutte le serate sopra citate hanno partecipato aziende agricole provenienti da altri comuni quali: Peveragno, Chiusa Pesio, Bernezzo, Cuneo, Castelletto Stura, Montanera.

La comunicazione porta a porta è risultata più efficace nel periodo invernale – primaverile quando l'attività in campo era ancora ferma. Questa tipologia di comunicazione ha permesso di contattare un totale di 22 aziende localizzate nei comuni di Cuneo, Savigliano, Fossano, Busca, Boves, Peveragno, Beinette, Chiusa Pesio e Prazzo. Le aziende contattate appartengono alle principali categorie produttive della provincia di Cuneo. Buona parte di esse sono aziende ad indirizzo cerealicolo-foraggiero-zootecnico od ortofrutticolo.

La sensibilità, agli aspetti ambientali, delle aziende biologiche contattate si è dimostrata solo in parte vera. Le aziende biologiche di più vecchia costituzione hanno fermamente sposato le tecniche ambientalmente più compatibili anche se, a volte, le scelte comportano una perdita, minima, di introiti. Viceversa, una sensibilità molto bassa si è registrata nel caso di aziende biologiche di nuova costituzione, provenienti dall'agricoltura convenzionale, che molto esplicitamente hanno giustificato il passaggio al biologico solo per la resa economica e nel caso delle aziende dove prevale la monocoltura e l'allevamento intensivo più spinto che vedono gli investimenti non produttivi per l'incremento della biodiversità come una perdita di tempo e di denaro.

Al fine di diffondere il più possibile le informazioni, relative alla misura 216, sono stati contattati agronomi liberi professionisti e studi associati dell'areale cuneese che svolgono attività a contatto con le aziende agricole.



Utile, inoltre, la collaborazione con il Parco Naturale del Marguareis che si è reso disponibile a collaborare all'organizzazione delle serate presso i comuni di Beinette e Sant'Albano Stura.

Altro aspetto importante della comunicazione è stato il contatto con la cittadinanza. Come già indicato nelle precedenti rendicontazioni è stato realizzato un incontro, dedicato alla biodiversità ambientale ed agricola, all'interno del Corso di Ortoflorofrutticoltura organizzato dal Comune di Cuneo in collaborazione con il settore agricoltura e attività produttive del Comune. Il pubblico presente ha raggiunto le 150 unità con un grande interesse per la tematica affrontata. Alla serata è seguita, in data 5 maggio, un'uscita pratica sul territorio del Parco Fluviale Gesso e Stura e si sono analizzati gli aspetti ambientali negativi e positivi del territorio agricolo cuneese.

Durante il periodo estivo si è inoltre partecipato, con lo stand del Parco Fluviale Gesso e Stura alla "Notte bianca...in natura" organizzata dal comune di Morozzo in data 8 Settembre 2012.

L'intera attività di comunicazione ha coinvolto, in modo più o meno attivo, i rappresentanti dei Comuni (assessori all'agricoltura, all'ambiente e alla cultura) in cui si sono svolti gli incontri ed alcuni responsabili di associazioni socio-culturali del territorio cuneese.

Va infine segnalata la continua comunicazione con la direzione agricoltura della Regione Piemonte per aggiornamenti e precisazioni relative alla scrittura del bando della misura 216.

In sintesi sono state contattate in modo approfondito e dettagliato **101 aziende agricole**. Detta attività è stata realizzata in prima battuta dall'agronomo Samuele Barbero e da Daniele Landra, che hanno ricevuto un apposito dal Parco fluviale Gesso e Stura, sempre sotto la supervisione e il coordinamento del personale del Parco.



Realizzazione di attività didattiche con le scuole e comunicazione con la cittadinanza

1. Le attività didattiche

Già dal mese di marzo, ma decisamente con maggior assiduità a partire da aprile, si sono svolte le attività didattiche organizzate nell'ambito del progetto educazione del PSR, con il supporto del materiale contenuto nel kit didattico realizzato da Skua Nature Group, il soggetto deputato appunto a sviluppare il kit da distribuirsi alle scuole e individuato tramite bando dal Parco fluviale Gesso e Stura, in quanto soggetto capofila del progetto.

Come da cronoprogramma, ciascun parco aderente al progetto aveva individuato quattro classi di scuola primaria con cui svolgere attività didattiche con il kit, ma condotte direttamente dagli accompagnatori o le guide di ciascun parco. Le attività si sono svolte tra marzo, aprile e maggio, principalmente in aprile, mentre per il 15 maggio era fissata la data di scadenza del concorso "Naturalmente Alleati". I parchi e le classi aderenti al concorso hanno dovuto realizzare, in collaborazione con un'area protetta piemontese, un progetto per la conservazione della biodiversità in ambienti agricoli, sviluppando gli elaborati con la massima libertà, senza indicazioni precise di supporti, materiali, dimensioni o tipo di elaborato richiesto, purché si trattasse di progetti in grado di testimoniare il lavoro, fatto dai ragazzi, sull'importanza della biodiversità in campo agricolo e sulla presa di coscienza della necessità di acquisire buone pratiche per difenderla. Hanno partecipato al concorso un totale di 26 classi (anche se alcune hanno lavorato raggruppate, consegnando dunque un totale di 16 elaborati) le medesime che hanno svolto le attività didattiche del P.S.R., così suddivise: 6 insieme al Parco fluviale Gesso e Stura (3 di Cuneo, una di Cervasca, 1 di Villafalletto e 1 di Tarantasca), 4 insieme al Parco Naturale delle Alpi Marittime (1 di Peveragno, 1 di Morozzo, 1 di Dronero ed 1 di Cuneo), 4 con il Parco del Po Cuneese (2 di Villafranca Piemonte, 1 di Pagno ed 1 di Paesana) e 4 insieme al Parco naturale del Marguareis (2 di Chiusa Pesio e 2 di Rocca de' Baldi-Crava). **In totale i ragazzi coinvolti sono stati 437.**

Il dettaglio delle scuole che hanno partecipato al concorso, facendo pervenire i loro elaborati al parco di riferimento con cui ha fatto attività, che poi a sua volta ha fatto pervenire tutti gli elaborati al parco capofila per la provincia, è illustrato nella tabella in allegato (allegato A).

Più nello specifico le attività didattiche condotte dalle classi hanno avuto tutte come tema centrale la biodiversità e la biodiversità all'interno del mondo agricolo (per questo



moltissime di quelle svolte al Parco fluviale hanno avuto luogo all'orto didattico). Le attività hanno utilizzato come supporto il materiale contenuto nel kit che, essendo facilmente riproducibile, è stato poi utilizzato nel corso dell'anno anche per svolgere altre attività didattiche con altre classi, anche di grado diverso (scuole medie inferiori ed una classe dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia), in molti casi con la partecipazione dell'agronomo finanziato con i fondi PSR.

Come previsto dal regolamento del concorso, distribuito ed illustrato alle guide parco e agli accompagnatori naturalistici dei vari parchi aderenti al progetto nel corso del corso di formazione tenutosi a gennaio al Museo di Scienze Naturali di Torino, la prima settimana di giugno si sono riunite le commissioni giudicatrici che hanno provveduto ad assegnare i premi. Per quanto riguarda il polo afferente al Parco fluviale Gesso e Stura, la commissione, composta da due membri del Parco (Sara Comba dell'ufficio promozione e comunicazione e Samuele Barbero, agronomo), uno della Regione Piemonte (Valentina Archimede) ed uno di Skua Nature Group (Massimiliano Biasioli), si è riunita il 24 maggio ed ha espresso le proprie valutazioni, proclamando vincitrici le seguenti classi:

1° premio:	Scuola primaria Villafalletto Ist. Comprensivo Vanzetti	classi IIA e IIB
2° premio	Scuola primaria Villafranca Piemonte	classi IVA e IVB
3° premio ex aequo	Scuola primaria "A. Rossi" di Morozzo	classe IV
3° premio ex aequo	Scuola primaria di Paesana	classe IVA e IVB.

A conclusione della parte di progetto relativa alla didattica, mercoledì 6 giugno 2012 il Parco fluviale, in collaborazione con gli altri parchi afferenti, ha effettuato le premiazioni dei vincitori, direttamente nelle sedi delle scuole vincitrici, per agevolare la loro partecipazione e risolvere così i problemi di trasferimento (logistici e di risorse economiche) evidenziati dalle scuole.

In allegato (allegato B) il reportage fotografico delle premiazioni nelle varie scuole.

Tutti gli elaborati inviati dalle scuole sono stati conservati dal Parco fluviale Gesso e Stura nella sua sede e potranno essere utilizzati, previo consenso delle scuole che li hanno realizzati, per una mostra temporanea al Centro di educazione ambientale transfrontaliero del Parco fluviale, di prossima apertura.

Al termine del progetto dedicato alla didattica il Parco fluviale, in qualità di capofila, ha richiesto ai parchi suoi afferenti ed ha ottenuto (anche quale condizione per procedere al trasferimento dei fondi regionali) una dettagliata relazione sullo svolgimento delle singole attività didattiche finanziate nell'ambito del presente progetto.



Tutto il materiale prodotto e contenuto nei kit didattici resterà scaricabile online dal sito dedicato al PSR, nella sezione scuole, in modo tale da permettere ad insegnanti ed educatori interessati a continuare ad utilizzarlo, affinché la biodiversità in campo agricolo e le buone pratiche che si possono imparare fin da piccoli restino un tema conosciuto e sviluppato dalle insegnanti, specialmente quelle che sono state sensibilizzate nel corso di questa campagna di comunicazione del PSR.

2. Un corso di aggiornamento di orticoltura didattica

Sempre nell'ambito nel progetto PSR è stato organizzato dal Parco fluviale Gesso e Stura un **corso di aggiornamento di orticoltura didattica**, tenuto all'orto didattico dal responsabile delle attività didattiche del Parco, Massimiliano Zavatteri, insieme all'agronomo Samuele Barbero Oltre cinquanta insegnanti.

Al corso, che si è tenuto in due distinte giornate per riuscire a soddisfare tutte le richieste, hanno partecipato **oltre cinquanta insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado**, che hanno particolarmente apprezzato il taglio dato agli interventi, volti a promuovere e sensibilizzare il corpo docente su una tematica che non sempre viene affrontata con i ragazzi. Si è svolto sia la mattina che il pomeriggio, per un totale di 8 ore di lezione, ed ha toccato diverse tematiche: dalle tecniche per la cura delle aiuole e delle piante della serra e del frutteto, al riconoscimento degli animali utili e dannosi per l'orto, con un occhio di riguardo ai metodi di produzione ed utilizzo del compost e dei macerati. Il tutto volto a far passare il messaggio che, per promuovere la biodiversità e farlo anche in ambito agricolo, è importante anche partire dai più piccolini. In occasione del corso, infine, è stata distribuita a tutti i partecipanti una brochure con consigli utili da utilizzare a casa e a scuola.

3. Evento per la cittadinanza

A conclusione dell'attività di comunicazione, si è tenuto l'**evento per la cittadinanza**, che è stato un vero successo. Il Parco fluviale ha organizzato, inserendolo tra gli eventi organizzati a corollario della Fiera Nazionale del Marrone per dargli maggior visibilità, la proiezione di "**No Impact Man**", un film documentario sulla possibilità di vivere ad impatto zero fornito grazie alla collaborazione con il festival CinemAmbiente di Torino. La serata si è tenuta mercoledì 17 ottobre, la vigilia dell'inaugurazione della Fiera Nazionale del Marrone, alle ore 21 al Cinema Monviso di Cuneo, ed ha fatto registrare praticamente il **tutto esaurito (300 persone)**.



La serata è stata anche l'occasione per la presentazione ufficiale del nuovo spot del Parco fluviale Gesso e Stura, diretto dalla regista cuneese Elena Valsania, interamente girato all'interno del Parco, con particolare attenzione alle zone che vi sono entrate a far parte solo dal 1° gennaio 2012, con l'ampliamento del Parco. Lo spot è ora visibile sul sito internet del Parco fluviale, sulla sua pagina Facebook e il suo canale Youtube e sarà distribuito tramite i canali promozionali del Parco e del Comune di Cuneo.

Attività di coordinamento in qualità di parco capofila

Anche nell'ultima fase del programma, il Parco fluviale, in quanto soggetto individuato dalla Regione Piemonte come capofila a livello regionale, ha condotto l'attività di coordinamento e organizzazione legata soprattutto alla fase conclusiva del concorso "Naturalmente Alleati" con il momento della valutazione da parte della giuria e la premiazione. In parallelo si è resa necessaria tutta l'attività di coordinazione logistica con gli altri parchi per una agevole distribuzione dei premi e dei materiali e tutta la parte legata alle singole esigenze o necessità dei parchi, legata a casi specifici del loro territorio. Va infine considerata l'attività comune a tutti i parchi capofila, quali la partecipazione alle riunioni plenarie, di pianificazione e gestione delle attività, e l'organizzazione di incontri e riunioni con i parchi del territorio della Provincia di Cuneo che hanno aderito al progetto e che fanno riferimento al Parco fluviale Gesso e Stura come referente principale. È da intendersi in questo senso anche tutta l'attività legata al corretto svolgimento delle attività previste dal progetto, ivi compresa la parte di coordinamento, supervisione e rendicontazione alla Regione Piemonte.

